

Premesso:

- che il Piano comunale del commercio su aree pubbliche fu approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 5 del 18.04.2006;
- che detto Piano, avendo validità quadriennale, ha visto la propria scadenza il 18.04.2010 e per l'effetto un immotivato aggiornamento prima dello spirare del naturale termine avrebbe potuto costituire oggetto di eventuale atto di impugnativa da parte di soggetti interessati;
- che l'Amministrazione comunale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 09 del 19.01.2009, ha dato incarico al competente Settore di predisporre una bozza del Piano di commercio su aree pubbliche, del Piano di insediamento di rivendite di giornali e riviste e del Piano di commercio a posto fisso;
- che l'interessato gruppo di lavoro, nel termine stabilito e comunque prima della scadenza di validità del precedente Piano, ha redatto una proposta di Piano da sottoporre all'esame e parere di tutti gli altri settori competenti ed alle organizzazioni sindacali di categoria;
- che lo stesso Piano si pone l'obiettivo di porre rimedio alla desertificazione commerciale del centro cittadino e di alcune aree periferiche, mutuando come opzione possibile il concetto "di mercato diffuso" e cercando nel contempo, sulla base delle esigenze delle nostre famiglie e dello studio dei reali flussi di influenza, di risolvere il problema legato alla allocazione del mercato settimanale;
- che nel contempo l'Amministrazione comunale è impegnata a dare risposte concrete ad una richiesta sociale attraverso il reinserimento lavorativo e sociale di alcuni cittadini e/o nuclei familiari, cercando di coniugare il diritto al reinserimento con l'osservanza della normativa vigente ed il razionale sviluppo dell'economia cittadina;
- che per l'interessata problematica, costituendo quest'ultima un momento importante di contatto tra la istituzione e la comunità amministrata che determina altresì modelli culturali, stili di vita e attività collettive, necessita un dialogo profondo ed un coinvolgimento di tutte le componenti politiche della nostra comunità che devono per l'effetto in via preliminare rifiutare e rinunciare a qualsiasi forma di strumentalizzazione dell'interessata materia che porterebbe solo a cavalcare crisi momentanee, allontanando in tal modo la ricerca di soluzioni condivise;

Ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri comunali

Invitano ed impegnano

l'Amministrazione comunale a sottoporre in tempi brevi e comunque entro e non oltre il mese di settembre 2010 all'esame del Consiglio Comunale il Piano di Commercio su aree pubbliche e di individuare tutte le forme ed i metodi necessari affinché detto Piano trovi il coinvolgimento e il consenso maggiore da parte della comunità e delle proprie rappresentanze politiche.